



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R. TRIFONE"
Viale Della Repubblica - 84096 MONTECORVINO ROVELLA (SA)
Tel./Fax 089 867223 E-mail: saic86300e@istruzione.it
Cod. Fis.: 80024750657 Cod. Mec.: SAIC86300E
posta certificata: saic86300e@pec.it



**PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO
DELL'ANIMATORE DIGITALE
TRIENNIO 2016-2019**

Anno Scolastico 2015-2016

PREMESSA

il decreto del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 435 del 16 giugno 2015 ha stanziato finanziamenti per l'organizzazione, su tutto il territorio nazionale, di percorsi di formazione diretti concretamente a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole attraverso l'animatore digitale.

Successivamente la legge 107 del 13 luglio 2015 ha previsto l'adozione del piano nazionale per la scuola digitale al fine di introdurre azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

Il 27 ottobre 2015, con il decreto del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, prot. n.851, è stato adottato il piano nazionale per la scuola digitale, diretto al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale.

PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

- Il PNSD e la nostra scuola: Come stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'anno scolastico 2015/16, l'Istituto Comprensivo «R. Trifone» ha avviato un percorso di innovazione e digitalizzazione al fine di introdurre le nuove tecnologie nella nostra scuola, diffondere l'idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

GLI OBIETTIVI DEL NOSTRO PIANO.

- Aumentare le dotazioni tecnologiche e gli ambienti di apprendimento per migliorare le competenze trasversali degli studenti e rafforzare il coinvolgimento a scuola
- Sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti
- Potenziare le competenze chiave, non solo le competenze di base, ma anche quelle trasversali essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione
- Migliorare il livello di competenza digitale degli studenti, estendendo le applicazioni dell'informatica attraverso competenze e tecnologie provenienti dai settori dell'intelligenza artificiale, della robotica

Il conseguimento degli obiettivi del piano è subordinato alla realizzazione di un percorso di formazione digitale che tutti i docenti dovranno seguire per poter sfruttare al meglio le potenzialità delle TIC e rispondere positivamente alle sfide che la nuova didattica ci pone. Favorire una piena e reale trasformazione della scuola, rispondente alle nuove esigenze degli studenti, è l'obiettivo che si dovrà conseguire con i corsi che l'I. C. «r. Trifone» organizzerà già a partire dall'anno scolastico in corso.



FASE PRELIMINARE:

- Il primo passo del nostro Piano Digitale è stato formalizzato con la sviluppo del progetto che ci ha permesso di partecipare all'avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN, - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” -2014-2020. Con l'attuazione dello stesso progetto si potenzierà il Wi -fi in tutte le aule della scuola, si elimineranno tutte le lavagne d'ardesia, si renderanno pienamente funzionanti le 33 LIM, presenti in altrettante aule, ed i registri elettronici adottati nell'anno scolastico 2014-2015.
- Successivamente, nel mese di novembre è stato strutturato un altro progetto con il quale abbiamo partecipato all'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti digitali innovativi (10.8.1.A3 Ambienti multimediali). La struttura dell'aula 3.0 permetterà di seguire un percorso di studi programmato che pone al centro dell'attenzione l'individuo, ovvero lo studente che, attraverso una collaborazione continua e dinamica, favorita da una metodologia laboratoriale e tecnologicamente avanzata, acquisisce sempre nuove competenze in maniera semplice. Anche il ruolo del docente è ripensato e rivalutato perché potrà sempre più favorire la ricerca, il confronto e la condivisione di nuove esperienze didattiche.
- Nella seconda parte dell'anno scolastico in corso, l'animatore digitale seguirà i corsi di formazione previsti dal PNSD in modo che possa favorire l'inizio del processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio. Molti hanno ancora un'idea della didattica digitale da confinare in uno spazio e orario precisi. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, soprattutto, vi sono laboratori con personal computer vetusti. Questi luoghi vanno eliminati, fanno parte del passato, di un'altra epoca. Oggi la scuola è digitale quando si fa storia, geografia, scienze, matematica, arte. In questa fase l'animatore digitale avvierà la formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e per

FASE ATTUATIVA:

L'ANIMATORE DIGITALE CURERÀ

LA FORMAZIONE INTERNA:

- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- L'alfabetizzazione digitale dovrà essere trasversale, cioè sviluppata in tutte le discipline e funzionale allo studio curriculare attraverso una didattica laboratoriale.
- La formazione d'inizio anno dovrà prevedere l'utilizzo di spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite

IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

- Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche;
- Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema

LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata;
- la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD;
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione;
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.

SPAZI E STRUMENTI: L'AULA 3.0:

Il progetto "aula 3.0" rende la classe flessibile, trasformandola in un laboratorio attivo di ricerca.

La sua realizzazione rende necessaria la correlazione di alcuni elementi fondamentali:

- l'organizzazione dello spazio fisico puntando su arredi funzionali agli studenti e alla didattica,
- l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione,
- l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti.